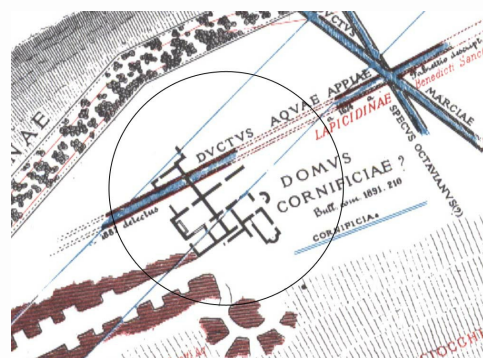


**REGIO XIII, PIAZZA ALBANIA, DOMUS CORNIFICIAE (?), TESSELLATO. – ROMA (RM)****EDIFICIO: NON DETERMINATO**

Fra 1934 e 1935, nell'ambito di lavori per l'ampliamento di piazza Albania (già Rauduscolana) e di viale Aventino, venne distrutto un casale che sorgeva circa 90 m a Sud dall'inizio del viale, quasi di fronte a via Licinia. Il casale era edificato direttamente su antiche strutture in opera laterizia, parte di un ampio complesso ancora in buono stato di conservazione (tanto che alcuni ambienti, che conservavano l'antica pavimentazione musiva, erano utilizzati come cantine del casale stesso); i ruderi sono così descritti dal Pistolesi: "avanzi di una fabbrica grandiosa credensi appartenere alla casa di Cornificio, al dir dei Regionari" (E. PISTOLESI, Guida di Roma, Roma, 1841, pp. 477-478). La demolizione della struttura fu occasione di una serie di indagini archeologiche delle quali non si conserva documentazione ad eccezione di alcune fotografie e planimetrie, realizzate dal funzionario responsabile dei lavori, l'ing. Ducci (Archivio Disegni della Sovrintendenza Comunale). Le indagini svelarono una complessa topografia; l'edificio a probabile destinazione residenziale, su cui si era costruito il casale, si componeva probabilmente di due piani, data la presenza di scale in un vano. Altri ambienti, molto probabilmente pertinenti alla struttura, erano stati già intercettati nel 1887, quando venne aperto viale Aventino; il Lanciani aveva proposto di interpretarli come i resti della domus di Annia Cornificia Faustina, sorella minore dell'imperatore Marco Aurelio (FUR, tav. 41. A), ma l'identificazione resta ipotetica (M. FORA, s.v. Domus: Annia Cornificia Faustina, in LTUR II, p. 32). Nel 1934 vennero scoperti (o riscoperti) almeno altri tre ambienti, due dei quali conservavano la pavimentazione musiva originale. La pianta edificio è tratta da LANCIANI 1893-1901 (FUR, tav. 41, dettaglio).

**CRONOLOGIA**

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo III d.C. (2° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

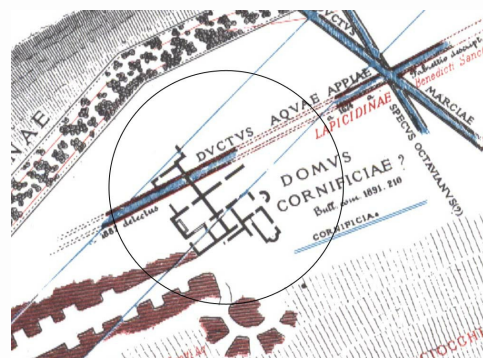
**AMBIENTE: NON DETERMINATO**

Ambienti realizzati in opera laterizia utilizzati come "piano scantinato" del casale (Archivio Colini, X Ripartizione – AFMAS, Neg. n. Msh 5052, 5054). Conservavano la pavimentazione musiva originale, probabilmente usata senza soluzione di continuità dall'epoca romana, con occasionali restauri integrativi. Manca la documentazione fotografica.

**CRONOLOGIA**

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (2° q) al secolo III d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

**Regio XIII, Piazza Albania, Domus Cornificiae (?), tessellato.**

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

CROMIA: monocromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: non documentata

Mosaico a fondo nero, presumibilmente monocromo e a campo omogeneo, con ordito di tessere a filari paralleli (DM 105a). Manca la documentazione fotografica.

**CRONOLOGIA**

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (2° q) al secolo III d.C. (1° q)  
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: non documentato  
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)  
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: non documentato  
Il pavimento è quasi certamente stato del tutto distrutto nel 1934 con la demolizione del casale.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

CHINI, P. 1997, *Lacerti di mosaico rinvenuti negli anni '30 sull'Aventino*, in *Atti del IV Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (Palermo, 9-13 dicembre 1996)*, Ravenna, p. 763.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Regio XIII, Piazza Albania, Domus Cornificiae (?), tessellato., in TESS – scheda 6870  
(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=6870>), 2009  
INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=6870>